



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale
Servizio II –Centro per i servizi educativi del Museo e del Territorio
Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico *L. Pigorini*

‘Bagagli culturali, patrimoni da condividere’

- corso di aggiornamento per responsabili dei servizi educativi -

ANTONELLA STEFINLONGO
(Università Roma Tre)

QUALE ITALIANO PER UNA SOCIETÀ MULTIETNICA E MULTICULTURALE?

PAROLE CHIAVE: *lingua, repertori, italiano*

L'analisi della situazione linguistica italiana viene avviata dai linguisti e dagli storici della lingua solo a partire dagli anni Sessanta del Novecento. Le prime rappresentazioni mettono in evidenza la dicotomia lingua/dialetto cui si aggiungeranno quelle dovute al mezzo (lingua parlata/scritta/trasmessa) e allo strato sociale. Si profila un panorama linguistico molto più variegato e colorito, non solo per la presenza dei dialetti ma anche per la “scoperta” di nuclei storici di comunità alloglotte sparse in tutta la Penisola.

Negli anni Novanta la situazione si modifica ulteriormente per l'arrivo di popolazioni che migrano dall'Est e dal Sud Europa. La presenza, oggi, di circa 5 milioni di immigrati regolari nel nostro Paese, sta modificando il profilo linguistico dell'italiano e gli usi sociali della lingua.

Anche la diffusione dei nuovi mezzi di comunicazione telematici e della stampa on line sta producendo effetti assolutamente non prevedibili fino a pochi decenni fa. Ne deriva un uso della lingua che tiene in considerazione maggiore la platea dei destinatari e che, dunque, tende alla linearità (sequenza SVO), alla semplificazione (prevalenza di paratassi), all'uso di un lessico di livello medio, comune, facilmente comprensibile.

Nella comunicazione museale (didascalie, pannelli, audio) è necessario tener presente sia queste linee di tendenza sia le esigenze di plurilinguismo in una società multietnica, sia, infine, le peculiarità del territorio in cui l'istituzione museale è inserita e con cui interagisce.

BIBLIOGRAFIA

D'Achille, Paolo (2010), *L'italiano contemporaneo*, Bologna: il Mulino.

Stefinlongo, Antonella (2008), *L'italiano che cambia*, Roma: Aracne.

Stefinlongo, Antonella (in stampa), *Aspetti fonomorfologici dell'italiano di immigrati a Roma*, Colfelice, 11 dicembre 2010.

CONTATTI

Università Roma Tre – Facoltà di Lettere e Filosofia
Via Ostiense 236, 00144 Roma

Antonella Stefinlongo

Professore associato di Linguistica Italiana presso l'Università degli Studi di Roma Tre. Svolge la sua attività di ricerca presso il Dipartimento di Italianistica dello stesso Ateneo. Si occupa di linguistica, di storia della lingua e di dialettologia italiana, di didattica dell'italiano.